

**Bando Istruzione.** La Fondazione Friuli ha stanziato 600 mila euro per le scuole dell'infanzia e gli istituti del primo e secondo ciclo delle ex province di Udine e Pordenone

# Per una scuola più innovativa



Da sinistra: Rosolen, Morandini, Fachin

**A**lla presentazione del Bando Istruzione 2024, avvenuta giovedì 22 febbraio nella nuova sede di Palazzo Antonini Stringher a Udine, il presidente della Fondazione Friuli Giuseppe Morandini ha così esordito: «Il Bando Istruzione rappresenta uno dei momenti più significativi della Fondazione Friuli perché è legato ai giovani, alla scuola e "scatena" la progettualità delle scuole. Nella selezione dei progetti la Fondazione punta sul fattore moltiplicatore per sviluppare quelli che aggiungono valore non solo economico, ma anche culturale, formativo, relazionale. Se dovessi esprimere in una parola chiave l'obiettivo principale del Bando, il filo rosso che unifica i progetti scolastici correlati, questa sarebbe "relazioni", il desiderio di riprendere delle relazioni vere che coinvolgono ragazzi, famiglie e scuole dopo l'isolamento causato dalla pandemia». Molte sono le novità proposte poiché, ha spiegato Morandini, «questo è un bando aperto e quindi se da parte delle scuole ci dovesse essere qualche idea, qualche necessità da evidenziare sarà nostra cura inserirla nell'attività del prossimo anno. In sette anni sono 320 i progetti finanziati dalla Fondazione e le scuole hanno sempre presentato progetti innovativi, addirittura anticipatori di pratiche che sono state consolidate spesso dall'intervento della Regione Friuli-Venezia Giulia». Grazie alla collaborazione con Banca Intesa Sanpaolo la dotazione complessiva del bando è, come nel 2023, di 600.000 euro da suddividere nei quattro ambiti di indirizzo: relazioni internazionali, doposcuola, miglioramento degli spazi dedicati all'educazione motoria, benessere di classe, che formano i quattro "pilastri" del bando.

Potranno essere finanziati progetti legati a quattro ambiti di indirizzo: relazioni internazionali, doposcuola, miglioramento degli spazi per l'educazione motoria, benessere di classe. Morandini: «Questo bando "scatena" la progettualità delle scuole»

Da sempre la Fondazione Friuli ha sostenuto le relazioni internazionali delle scuole per potenziare l'apprendimento delle lingue attraverso scambi, viaggi studio, esperienze formative all'estero e acquisizioni di certificati linguistici. «Cerchiamo di allargare il più possibile l'orizzonte formativo internazionale – ha dichiarato Morandini – nella convinzione che l'apprendimento delle lingue e gli scambi creino relazioni. Quest'anno abbiamo inserito anche la possibilità di supportare le scuole che vogliono partecipare alle sfide internazionali». Come è successo nel 2023 ad alcuni studenti del Malignani, che dopo aver vinto a Milano il concorso "Fast - i giovani e le scienze", hanno presentato i loro progetti a Dallas e a Londra. Il supporto della Fondazione, essenziale per poter coprire il costo dei voli e dei soggiorni degli studenti, «premia – ha continuato Morandini – un'attività qualificante e prestigiosa svolta dalle nostre scuole, che non solo migliora la formazione degli studenti, ma favorisce lo spirito di emulazione». In sinergia con le direttive regionali, molto positivo si è rivelato anche il supporto al doposcuola, inteso soprattutto come «facilitatore di relazioni e non solo come semplice assistenza allo svolgimento dei compiti: un tempo educativo basato sulle passioni come sport, musica, arte e cultura». In continuità con gli anni precedenti, tante sono state le richieste da parte delle scuole primarie e della infanzia per migliorare gli spazi dedicati all'attività motoria, tanto che anche questo settore sarà continuato nell'anno scolastico 2024-2025. Il quarto pilastro sperimentale riguarda progetti «che impattano sul benessere collettivo di classe – ha detto Morandini

– anche in modi non convenzionali, come quelli sperimentati a Pordenone e a Udine con percorsi basati sulla letteratura e sul jazz» e che hanno coinvolto solo a Pordenone dai 5000 ai 6000 studenti. Al Bando Istruzione, ha ricordato Morandini, si affiancano anche il sostegno al patentino digitale, che coinvolge da molti anni le scuole delle ex province di Udine e Pordenone, e la rete di 55 scuole regionali, coordinate dal Liceo classico Stellini di Udine, per l'uso dell'Intelligenza artificiale a fini didattici. Alberto Fachin, direttore "area retail" di Udine e Latisana, è intervenuto in rappresentanza di Banca Intesa Sanpaolo affermando che «la banca vuole investire in crescita, formazione e ricerca favorendo l'accesso all'istruzione e il merito eliminando le disuguaglianze». A tale proposito Fachin ha citato il progetto "Z Lab", un piano triennale di formazione per avvicinare i giovani al mondo del lavoro, e quello "per Merito", riservato agli universitari per finanziare gli studi, senza garanzie, a un tasso del 2.50 e con un rientro trentennale. Alessia Rosolen, assessore regionale al lavoro, formazione e istruzione, ha tratto le conclusioni affermando che la scuola determina i cambiamenti della società e l'attrattività del Friuli-Venezia Giulia si gioca anche sulle opportunità che vengono date, come quelle rappresentate dal Bando Istruzione. Si è impegnata a incrementare l'apprendimento delle lingue straniere e il doposcuola anche con il ricorso da parte della Regione ai fondi propri ed europei per «rispondere in modo concreto alle vecchie e nuove povertà all'interno delle fasce giovanili», problemi che vanno affrontati con una visione di sistema come quella alla base del bando della Fondazione Friuli, "partner fondamentale" della Regione.

Gabriella Bucco

## Domande entro il 27 marzo



Il Bando Istruzione per l'anno scolastico 2024/25 si rivolge alle scuole dell'infanzia e agli istituti del I e II secondo ciclo d'istruzione, statali e paritarie, e alle amministrazioni comunali dei comuni appartenenti alle ex province di Udine e Pordenone. La tipologia di domanda volta al miglioramento delle competenze motorie può essere presentata, invece, solo dalle scuole primarie e dell'infanzia. Gli istituti scolastici di I e II grado possono presentare domanda negli altri ambiti: relazioni internazionali, doposcuola e benessere di classe, in quest'ultimo possono presentare domanda anche enti senza scopo di lucro che abbiano stipulato convenzioni con le scuole interessate. Il termine per la presentazione delle domande scade alle ore 13 del 27 marzo 2024 e tutti i progetti dovranno concludersi entro il 31 agosto 2025. Si può presentare solo una richiesta nell'ambito di una sola delle quattro tipologie previste dal bando. Le iniziative progettuali devono presentare un significativo cofinanziamento dei costi complessivi e dovranno essere indicati le fonti e gli importi. Il contributo sarà di norma erogato a progetto ultimato in una unica soluzione e non sono ammesse variazioni nelle destinazioni d'uso dei finanziamenti assegnati. La richiesta di contributo deve essere presentata solo on line sul modulo R(ichieste)O(n)l(ine) scaricabile insieme al bando dal sito della Fondazione Friuli [www.fondazionefriuli.it](http://www.fondazionefriuli.it). La Fondazione è contattabile al numero 0432 415811 dal lunedì al giovedì ore 8.30/13.30 e 14.30/17, il venerdì solo dalle 8.30/14.